



ReUse Design



Laboratorio di Design del Prodotto

Il Laboratorio di Design per il Prodotto del canale X invita a scoprire come il design possa promuovere la sostenibilità. Attraverso il tema del “Re-use Design”, i futuri designer hanno sperimentato in prima persona i principi dell’economia circolare, selezionando e trasformando complementi d’arredo dai punti vendita della catena Mercatino S.r.l. in nuovi oggetti di design.

La collaborazione con Mercatino, realtà di riferimento per l’economia circolare in Italia e azienda all’avanguardia nel settore, ha offerto agli studenti l’opportunità di comprendere l’impatto concreto delle loro scelte progettuali, evidenziando l’importanza di unire creatività e sostenibilità.

Per diffondere la cultura del riuso, i risultati del progetto vengono presentati al pubblico, che partecipa attivamente votando le migliori creazioni. Gli studenti che avranno realizzato i progetti migliori saranno premiati con riconoscimenti simbolici legati al mondo della cultura e della sostenibilità.

Canale X

a.a. 2023/2024

Prof. Loredana Di Lucchio
Tutor Giulia Farace



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

In collaborazione con:

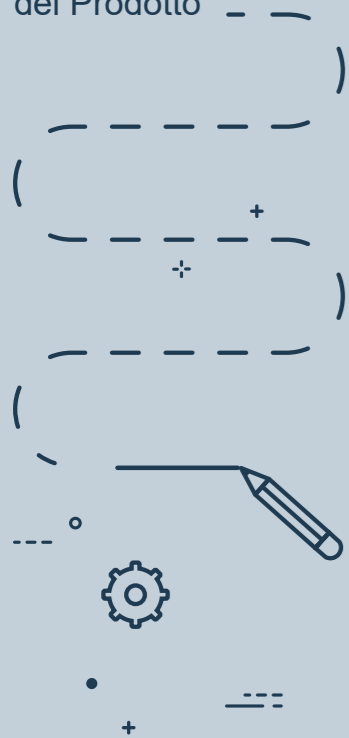




SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

ReUse Design

Laboratorio
di Design
del Prodotto



In collaborazione con:



R.u.De. #1

Studente: **Riccardo Antonetti**

Storia

Chi: George ha 20 anni, vive e lavora a Milano. Ha due coinquilini con cui però non ha legato.

Dove: La sua camera piccola e disordinata all'interno della quale trascorre la maggior parte del suo tempo, sia libero che lavorativo.

Perché: Ha poco spazio sia in camera che nell'armadio, quindi non riesce a mantenere le sue cose ordinate.

Come: Sceglie un complemento d'arredo poco spazioso e pratico per tenere in ordine i suoi vestiti.

Descrizione Prodotto finale

L'oggetto è stato riprogettato a partire da un classico omomorto in legno. Il nuovo appendiabiti ha una struttura che consente di aprirlo, aumentando la capienza, solo quando necessario, potendolo richiudere per guadagnare spazio quando non lo è più.

Il prodotto si fissa al muro grazie a delle staffe pieghevoli in acciaio, che consentono il movimento alla struttura mantenendo la posizione verticale. Sul lato destro sono presenti dei ganci aggiuntivi.





SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

ReUse Design

Laboratorio
di Design
del Prodotto



In collaborazione con:



R.u.De. #2

Studenti: **Giulia Antonini e
Giorgia Campodonico**

Storia

Chi: Anna ha 23 anni, si è trasferita lontano da casa per l'università. Lavora oltre che studiare e ama molto la natura.

Dove: Il parco sotto casa, con l'area cani e la panchina verde, le permette un contatto quotidiano con la natura e le ricorda il suo paesino d'origine.

Perché: La perdita della medaglietta del suo cane, un ricordo per lei inestimabile, la mette in guardia dalla freneticità della sua nuova vita.

Come: Trova la poltroncina parasole, con i suoi effetti di luce, cattura subito la sua attenzione e diventa per lei un "luogo privato" nella sua casa condivisa, di meditazione e riconnessione con i suoi affetti.

Descrizione Prodotto finale

L'oggetto di partenza è una sedia da regista con seduta in tessuto e telaio in legno.

È stata riprogettata allungando lo schienale fin sopra alla testa, rendendolo un parasole. La particolarità è rappresentata inoltre dalla scelta di tessuti realizzati all'uncinetto per schienale e tettoia, il che, oltre ad avvolgerci una volta seduto, crea giochi di luce e ombra intorno alla persona richiamando una sensazione di comfort e relax.





SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

ReUse Design

Laboratorio
di Design
del Prodotto



In collaborazione con:



R.u.De. #3

Studenti: **Aurora Arabia e
Giulia Caramia**

Storia

Chi: Alice ha 20 anni, ha tanti interessi diversi, ama fare lunghe passeggiate ascoltando la musica e ha una passione per l'antiquariato.

Dove: Un piccolo paesino sperduto e con poca varietà di cose da fare.

Perché: Sente stretta la realtà che la circonda e cerca evasione. Odia la ristrettezza e la routine, vuole uscire dalle regole e dalla mentalità del paese, scoprire le infinite casualità che il mondo può offrirle.

Come: Riesce ad evadere grazie alla musica che ascolta dai suoi vinili preferiti. Le viene donato un mobile che non solo accoglie il suo giradischi e i vinili, ma crea anche un'atmosfera calda e accogliente.

Descrizione Prodotto finale

Il tavolino è pensato per accogliere vinili e giradischi e creare nello stesso tempo un ambiente adatto all'ascolto della musica.

L'oggetto che è stato riprogettato è una lampada da tavolo con una struttura in acciaio e due paralumi concentrici in plastica. È proprio la lampada, integrata verticalmente nel tavolino attraverso un'asola che ne permette inoltre lo scorrimento, che dona alla struttura la sua particolarità.

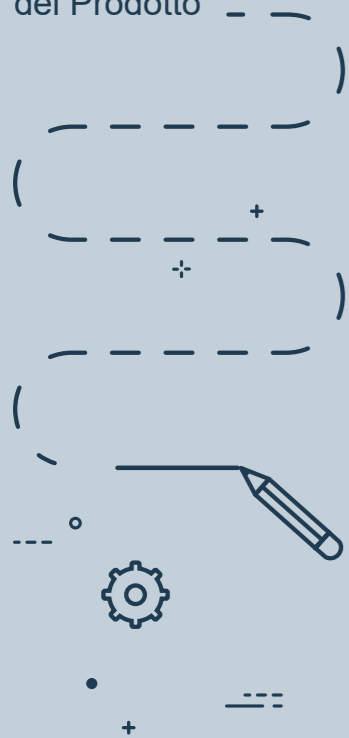




SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

ReUse Design

Laboratorio
di Design
del Prodotto



In collaborazione con:



R.u.De. #4

Studenti: **Daniela Barbaro e
Francesca Ciferri**

Storia

Chi: Zoe, una giovane ragazza di 22 anni, vive in una cittadina in provincia ma studia biologia all'università a Roma. La sua più grande passione, che la fa sentire libera e spensierata, è esplorare paesaggi insoliti immergendosi nella natura.

Dove: Casa sua è il posto da dove segue le lezioni e studia, dove quindi passa la maggior parte del suo tempo.

Perché: Il luogo in cui vive non rispecchia le sue passioni e vorrebbe riuscire a soddisfare il suo bisogno di contatto con l'ambiente naturale anche nella sua quotidianità

Come: Le viene regalato un porta vaso per piante rampicanti, che le permette di ricreare un angolo di natura dentro casa.

Descrizione Prodotto finale

Il complemento d'arredo nasce da un porta ombrelli riprogettato rendendolo un porta vaso per piante rampicanti. Sfrutta la naturale attitudine dell'oggetto di partenza di raccogliere l'acqua in eccesso riadattandolo al mondo naturale.

È realizzato in legno massello di faggio, alto circa 50cm e largo circa 25cm, presenta sulla base un piatto in plastica per raccogliere l'acqua e nella parte superiore un alloggiamento in cui inserire il vaso con la pianta. La struttura inoltre si sviluppa verticalmente in due aste curvilinee che si intersecano tra loro per permettere alle piante di crescere e arrampicarsi.





SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

ReUse Design

Laboratorio
di Design
del Prodotto



In collaborazione con:



R.u.De. #5

Studenti: **Bertolotti Sofia e
Candeloro Eleonora**

Storia

Chi: Silvia ha 16 anni, è una ragazza forte e coraggiosa che si è presa cura del fratellino Marco dal giorno in cui hanno perso i loro genitori.

Dove: I due fratelli sono stati accolti nella casa-famiglia, una struttura grande e accogliente situata nel centro storico di Velletri.

Perché: La più grande paura di Silvia diviene realtà, Marco viene adottato. Lei ora si ritrova sola e non riesce a colmare quel grande vuoto che sente.

Come: Silvia prova ad affrontare il dolore ritagliandosi uno spazio tut-

to suo nella camera per potersi dedicare a se stessa chiedendo agli operatori di procurargli una toeletta da trucco.

Descrizione Prodotto finale

La toeletta è realizzata partendo da un classico portariviste in legno scuro.

Al suo interno è presente un piccolo contenitore portaoggetti e uno specchio. La toeletta presenta uno sportello anteriore che permette di richiuderla quando non è in uso e che funge da piano d'appoggio quando è aperto. L'oggetto è inoltre facilmente trasportabile grazie alle maniglie nella parte superiore.





ReUse Design

Laboratorio
di Design
del Prodotto



In collaborazione con:



R.u.De. #6

Studente: **Valentina Bizzi**

Storia

Chi: Laura ha 19 anni, frequenta l'università e lavora in un bar, è responsabile, solare e premurosa. Si occupa spesso dei due fratelli minori di 4 e 10 anni.

Dove: Le capita che deve portare il fratellino a lavoro con lei nel bar.

Perché: Ha bisogno di trovare una soluzione per intrattenere il bambino fino a fine turno, mantenendolo sotto controllo.

Come: Ha l'idea di rendere uno degli sgabelli del bar una lavagna creando un'attrazione educativa ma divertente per il bambino senza perderlo d'occhio.

Descrizione Prodotto finale

L'oggetto di partenza è stato riprogettato con lo scopo di intrattenere i bambini e stimolare fantasia e creatività. Il complemento d'arredo mantiene la sua funzione principale ed originale di sgabello, ma si arricchisce con una nuova e più originale. Il corpo dello sgabello in-

fatti diviene una lavagna per fare in modo che i bambini con dei gessetti colorati possano dare sfogo alla creatività.

Sulla base è presente un contenitore per i gessetti in silicone flessibile per garantire la sicurezza del bambino contro gli urti.





SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

ReUse Design

Laboratorio
di Design
del Prodotto



In collaborazione con:



R.u.De. #7

Studenti: **Edoardo Bocchini**
e **Linda Donna**

Storia

Chi: Luca ha 22 anni, ha una disabilità motoria che lo costringe sulla sedia a rotelle.

Dove: Casa sua presenta comunque delle piccole sfide quotidiane da affrontare, come svuotarsi le tasche appena entrato o appendere da solo la giacca.

Perché: Vuole risolvere il senso di impotenza che lo accompagna, quella sensazione di dipendere dagli altri per compiti apparentemente semplici, e diventare più indipendente.

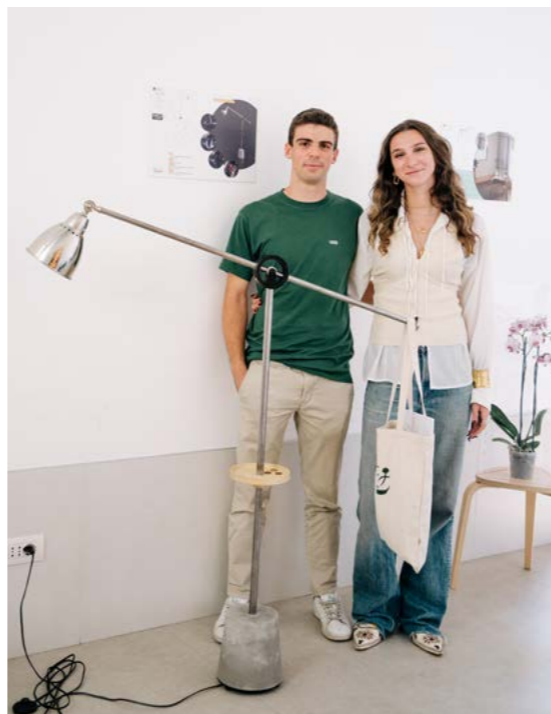
Come: Facilitando i gesti quotidiani come la vestizione e la svestizione attraverso un complemento d'arredo che gli semplifichi queste azioni.

Descrizione Prodotto finale

Questo particolare appendiabiti è il risultato della riprogettazione di una piantana regolabile in metallo.

Il complemento d'arredo è composto da una base in cemento da cui

nasce un'asta verticale in acciaio con un vassoio svuota-tasche. L'asta orizzontale ha ai suoi estremi una lampada d'ambiente e un pomello appendiabiti. La particolarità dell'oggetto è proprio che la lampada si accende e se ne regola l'intensità solo una volta appoggiato qualcosa sull'altra estremità dell'asta.

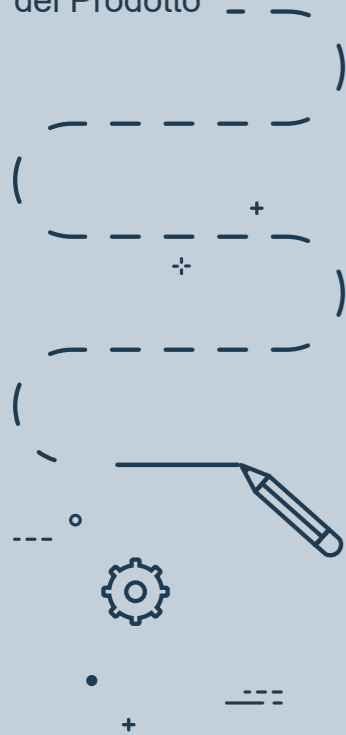




SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

ReUse Design

Laboratorio
di Design
del Prodotto



In collaborazione con:



R.u.De. #8

Studente: **Maurisa Bodlli**

Storia

Chi: Ginevra ha 19 anni, è al primo anno di ingegneria informatica ed è anche il primo anno di convivenza condivisa fuori casa con Matilde.

Dove: Le due ragazze condividono la stanza, un'evidente dualità si manifesta tra ordine e disordine creando un ambiente contrastante.

Perché: Necessità di stabilire un equilibrio tra le diverse esigenze individuali, mantenendo la loro stanza un luogo di convivenza armoniosa e collaborativa.

Come: Trovando un appendiabiti stravagante e creativo che concili il bisogno di ordine di Ginevra e quello di spontaneità di Matilde.

Descrizione Prodotto finale

L'oggetto nasce dalla riprogettazione di un portariviste in legno tornito dallo stile classico. L'appendiabiti rimane compatto e richiudibile, permettendo una facile adattabilità ad ogni tipo di ambiente.

Le aste laterali vengono allunga-

te sviluppandosi in altezza fino ad 1m. Sono collegate tra loro con degli inserti in cuoio che sostengono un'asta centrale su cui appendere stampelle o indumenti.





SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

ReUse Design

Laboratorio
di Design
del Prodotto



In collaborazione con:



R.u.De. #9

Studenti: **Lorenzo Branca**
e **Alessio Di Feola**

Storia

Chi: Gabriele ha 18 anni, è un liceale estroverso e appassionato di rock e pallavolo, ha un forte legame con l'amico Tommaso con cui suona in una band.

Dove: Ogni domenica pomeriggio, Gabriele e i suoi amici si ritrovano in un garage trasformato in studio per suonare.

Perché: L'impegno che mette nella musica gli fa temere il ritorno a scuola, sentendosi incapace di stare dietro a tutto, per questo Gabriele si allontana dal gruppo. Solo dopo una discussione con Tommaso realizza di gestire solo male il suo tempo.

Come: Dopo la riconciliazione con la band, ritrova fiducia grazie a un regalo inaspettato: una scrivania che risolve il caos mentale e organizzativo.

Descrizione Prodotto finale

La scrivania da pc viene riprogettata per aumentare le superfici di ap-

poggio e i ripiani e per renderla più adattabile ad ogni tipo di camera.

Oltre all'ampio piano d'appoggio originale, la scrivania viene prolungata nella dimensione verticale aggiungendo con due mensole in legno e nella parte sottostante aggiungendo un pratico cassetto scorrevole in lamiera forata.





SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

ReUse Design

Laboratorio
di Design
del Prodotto



In collaborazione con:



R.u.De. #10

Studenti: **Ginevra Carota e
Matteo Filippi**

Storia

Chi: Maria Pia ha 16 anni e vive con la sua famiglia a Rovigno. Sogna l'indipendenza.

Dove: Dedita al giardinaggio, preferisce stare tra le piante piuttosto che con le amiche. Solo nella sua serra si sente di parlare e di sfogarsi.

Perché: I partigiani titini sequestrano suo padre, saccheggiano la sua casa e distruggono la sua amata serra.

Come: Maria Pia fugge, portando con sé un pò di terriccio. Durante i periodi di inattività costruisce una piccola serra in plexiglass per ricordare i giorni passati nella sua amata Rovigno.

Descrizione Prodotto finale

Questa piccola serra è la riprogettazione dello sgabello Kyrre di IKEA.

Viene creato un micro-ambiente per una pianta grazie all'uso una copertura formata da una serie di

lastre in plexiglass che si incastrano nella parte superiore dello sgabello. Inoltre presenta un pratico braccio in acciaio laterale, utile per sostenere un annaffiatoio o ulteriori vasi.





SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

ReUse Design

Laboratorio
di Design
del Prodotto



In collaborazione con:



R.u.De. #11

Studenti: **Mattia Carotenuto e
Benedetta Fortieri**

Storia

Chi: Mia ha 19 anni, è una ragazza solare ed esuberante, amante della musica e dall'arte. Il suo sogno è andare a studiare musica in una delle Accademie più importanti di Milano.

Dove: La piccola e disordinata cameretta che Mia condivide con la sorellina si affaccia sul mare di Palinuro, contiene molti ricordi ma le comincia a stare stretta.

Perché: Mia non è stata accettata dall'Accademia di musica, è delusa e non riesce a provare più entusiasmo per ciò che la circonda.

Come: La savonarola dei bisnonni viene trasformata dalla sorellina in un piccolo scaffale, che rappresenta un "angolo di creatività" grazie al quale Mia può ritrovare il forte legame che da sempre l'ha unita alla musica ed inseguire il suo sogno.

Descrizione Prodotto finale

Lo scaffale riprogettato mantiene la stessa struttura della savonarola originale. Infatti lo scheletro a X tipico

di questo tipo di sedute mantiene il suo compito di struttura portante, ma vengono moltiplicati i piani d'appoggio. La struttura della seduta composta da listelli orizzontali che vanno ad appoggiarsi e incastrarsi tra i listelli verticali viene allungata e ripetuta con listelli più lunghi, andando a creare tre ripiani diversi. Ulteriore particolarità di questo scaffale sono i colori accesi e vibranti che lo rendono un complemento di arredo ricco di carattere.





SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

ReUse Design

Laboratorio
di Design
del Prodotto



In collaborazione con:



R.u.De. #12

Studente: **Simone Ceci**

Storia

Chi: Davide ha 14 anni, è un ragazzo sportivo con una forte passione per il calcio.

Dove: Passa molto tempo da solo a casa. Quando torna dagli allenamenti deve subito mettere a lavare i panni sporchi, farsi una doccia e solo dopo può riposare.

Perché: Ha bisogno di uno spazio dove riposarsi appena tornato a casa e anche un luogo dove poggiare temporaneamente i vestiti sporchi senza creare disordine.

Come: Trova un mobile che contiene un tappetino da fitness e che svolge insieme la funzione di omomorto.

Descrizione Prodotto finale

Questo oggetto nasce dalla riprogettazione di un omomorto per aggiungere la funzione di contenitore.

Nella parte anteriore viene infatti aggiunto un pannello fisso con tre fori di diametri diversi. Questo oltre a contenere un tappetino da fit-

ness permette, quando il tappeto è estratto, di ottenere nuovi punti di appoggio nei fori.

La caratteristica principale dell'omomorto di appoggiare abiti rimane, rendendo l'oggetto pratico e funzionale.





SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

ReUse Design

Laboratorio
di Design
del Prodotto



In collaborazione con:



R.u.De. #13

Studente: **Edoardo Evandro Ciaccia**

Storia

Chi: Dado ha 20 anni, è uno studente universitario molto introverso. Ha un migliore amico, Nico, che vive lontano.

Dove: Nella cantina di Dado ci sono molti oggetti buttati ed è perfetta per cercare ispirazione per costruire qualcosa insieme.

Perché: I due amici vogliono passare più tempo insieme facendo attività avvincenti e costruttive.

Come: Costruiscono insieme un tavolino partendo dai materiali che trovano nella cantina.

Descrizione Prodotto finale

Il tavolino da caffè è stato riprogettato a partire da un oggetto particolare la cui origine non è chiara. L'oggetto presentava una struttura verticale in legno tornito che è stata trasformata nella gamba del tavolino. Questa ha inoltre un vano al centro perfetto per accogliere piccole piantine o luci.

Il piano superiore è stato in plexiglass, come anche la base, sono stati progettati trasparenti per mantenere un aspetto etereo e delicato.





SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

ReUse Design

Laboratorio
di Design
del Prodotto



In collaborazione con:



R.u.De. #14

Studenti: **Cosimo Ciccarese**
e **Cupini Simone**

Storia

Chi: Oliver ha 18 anni, è timido e impacciato, grazie alla sua passione per la musica e alla nuova amicizia con Matthew, trova un modo per esprimersi e superare la sua timidezza.

Dove: I due amici, scoprendo il talento musicale di Oliver, decidono di comporre e registrare canzoni insieme nel garage di Matthew, rifugio creativo per entrambi.

Perché: Nel piccolo ma suggestivo garage, i due ragazzi hanno lavorato duramente per produrre un album musicale, ma un incendio improvviso distrugge tutto il loro lavoro.

Come: Dopo il disastro, Oliver e Matthew trasformano gli oggetti salvati in un contenitore multi-rack per ottimizzare lo spazio, che gli donerà la spinta necessaria per un nuovo inizio a casa di Oliver, nella sua stanza ancor più piccola e compatta.

Descrizione Prodotto finale

Il rack da parete nasce dalla riprogettazione di un classico appendiabiti stile thonet, adattato alla necessità di ottimizzare lo spazio in una stanza.

L'oggetto si sviluppa come la rivoluzione piana dell'attaccapanni di partenza, in cui gli elementi circolari si sono aperti e srotolati al lato dell'asta portante andando a formare un complemento d'arredo da parete.

Presenta tre bracci appendi abiti nella parte superiore e tre nella parte inferiore ricavati da bracci e gambe dell'oggetto di partenza.

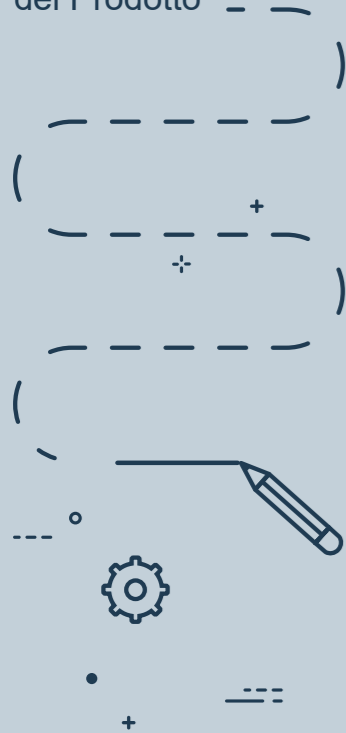




SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

ReUse Design

Laboratorio
di Design
del Prodotto



In collaborazione con:



R.u.De. #15

Studenti: **Emanuele Comparini**
e **Alexey Bukhmenov**

Storia

Chi: Geppetto ha 21 anni e ha il sogno di diventare un artista, un pittore.

Dove: È un sognatore, ama stare nella natura ad immaginare fantastici scenari.

Perché: Vuole cambiare la sua vita, trovare un posto nel mondo e non sentirsi più sprecato.

Come: Seguendo il suo sogno con determinazione e trovando un oggetto che lo sproni ad esplorare e dipingere ovunque sia.

Descrizione Prodotto finale

Lo sgabello porta oggetti è facile da trasportare ed utile perfetto per contenere attrezzi vari. Era un oggetto semplice e funzionale che nasce dalla riprogettazione di uno sgabello treppiedi richiudibile.

È composto dalle tre gambe originali, alte circa 60 cm, alle cui estremità è stata fissata una morbida e

capiente sacca in tessuto. Il contenitore è chiuso da un triangolo di tela che funge anche da seduta, mantenendo attiva anche la funzione originale dell'oggetto.

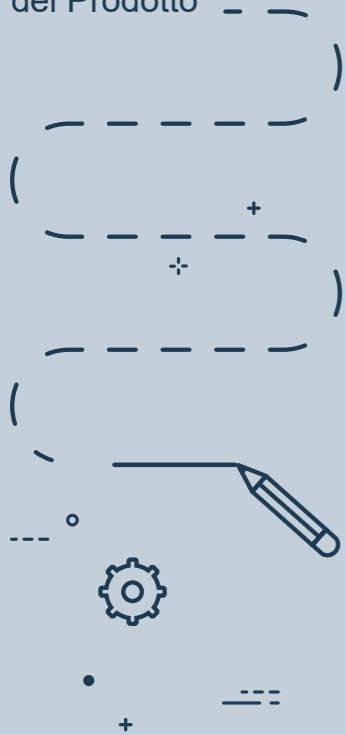




SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

ReUse Design

Laboratorio
di Design
del Prodotto



In collaborazione con:



R.u.De. #16

Studente: **Fiorenza Corrieri**

Storia

Chi: Alba ha 16 anni, ama passare il tempo stando in tranquillità a leggere un buon libro.

Dove: Vive all'interno di una casa che non sente sua, in particolare in una camera spoglia, fredda ed angosciante dai colori grigiastri.

Perché: Soffre di incubi notturni, che le provocano delle sensazioni di panico e disorientamento. Si sveglia nel buio e non sa come tornare alla realtà.

Come: Fornendo un punto di riferimento accessibile ed una stimolazione visiva come quella di una luce calda ed accogliente, che favorisca un risveglio non traumatico.

Descrizione Prodotto finale

L'oggetto riprogettato è una scaletta in legno apribile a tre gradini. Nasce così una lampada da terra multifunzionale.

La struttura di base è quella di una scaletta richiudibile rivestita con della corda per creare, una volta accesa la luce al suo interno, un

gioco di ombre illuminando dall'interno verso l'esterno la stanza.

L'oggetto sviluppato ha a varie funzioni, rimane una scaletta, come l'oggetto di partenza, ma può anche essere usato come sgabello, comodino o poggia oggetti. Inoltre si aggiunge la funzione di lampada con due diverse intensità che dipendono dalla apertura o chiusura della struttura in legno.





SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

ReUse Design

Laboratorio
di Design
del Prodotto



In collaborazione con:



R.u.De. #17

Studenti: **Arianna Cela e
Ludovica De Paolis**

Storia

Chi: Andrea ha 20 anni e ha sempre sognato di diventare un ballerino insieme al suo migliore amico Daniel.

Dove: Vive nella periferia di Roma e passa molto tempo con Daniel in piazza a ballare o ad ascoltare la musica dai suoi vinili preferiti.

Perché: Andrea e l'amico fanno un provino per una prestigiosa scuola di danza, lui però non entra ed è molto triste, frustrato e geloso.

Come: Sul suo portavinili è esposto un disco caro ad entrambi e riascoltandolo si riesce a calmare.

Descrizione Prodotto finale

Questo portavinili nasce dalla riprogettazione di un portariviste in legno tornito. Mantenendo in parte la funzionalità dell'oggetto originale di contenere, questo complemento d'arredo è composto da una serie di vani per contenere diversi vinili.

La sua particolarità è quella di avere un asola sul piano superiore che permette di esporre un vinile.

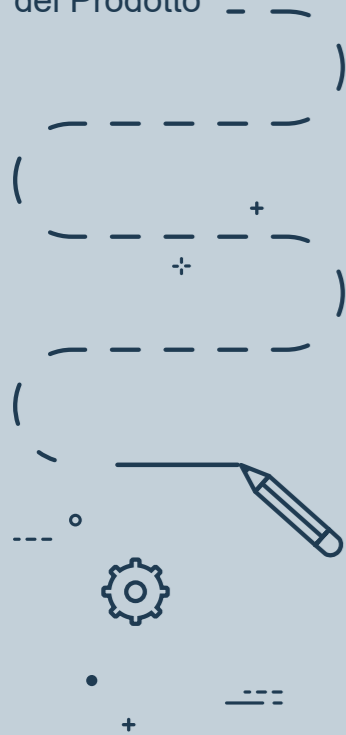




SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

ReUse Design

Laboratorio
di Design
del Prodotto



In collaborazione con:



R.u.De. #18

Studenti: **Alessandra De Oratis**
e **Silvia Di Camillo**

Storia

Chi: Luca ha 22 anni, è uno studente universitario amante della natura e fotografia.

Dove: Ama fare escursioni in montagna portandosi dietro tutta la sua attrezzatura per fotografare il paesaggio.

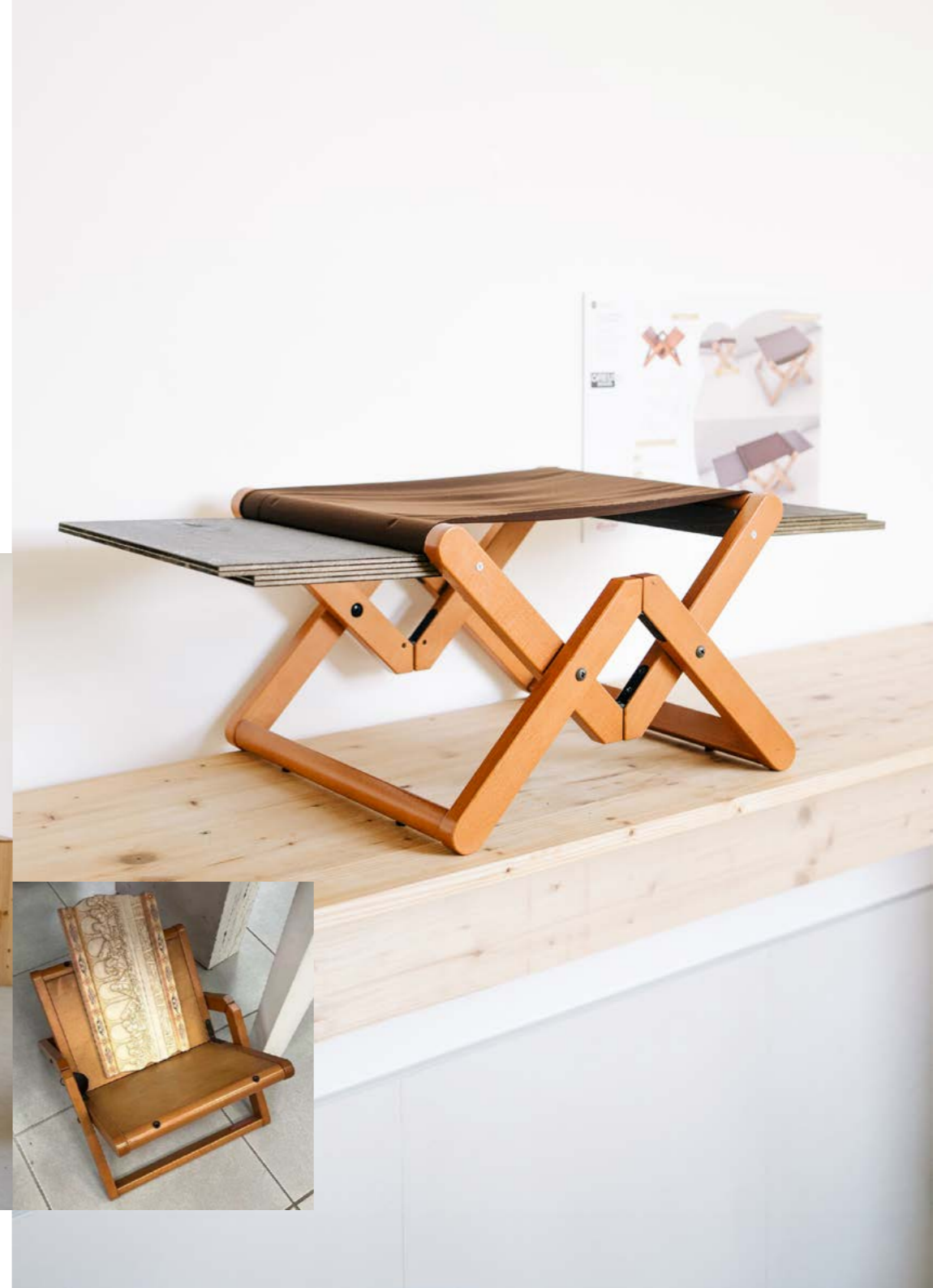
Perché: Bisogno di avere un posto dove poter sistemare e riordinare l'attrezzatura.

Come: Utilizzando un contenitore che aprendosi può trasformarsi anche in un piano di appoggio.

Descrizione Prodotto finale

Il piccolo scaffale è pensato per riporre oggetti al suo interno, ma anche come piano d'appoggio. È ricavato dalla riprogettazione di un portariviste a cui sono state aggiunte delle piccole mensole e una tela in tessuto elastico. Le mensole aperte possono essere usate come

appoggi, invece una volta chiuse fungono da coperchio così da formare insieme alla stoffa un piccolo contenitore.





SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

ReUse Design

Laboratorio
di Design
del Prodotto



In collaborazione con:



R.u.De. #19

Studente: **Giulia Di Carmine**

Storia

Chi: Elisa ha 17 anni, è una ragazza creativa che ama scrivere e disegnare ma talvolta soffre di ansia.

Dove: Passa molto tempo nella sua stanza. Ama stare davanti la finestra a scrivere il suo diario e dipingere.

Perché: Spesso mentre scrive i pensieri la sovrastano, l'ansia prende il sopravvento.

In questi momenti il suo piccolo scrittoio la aiuta.

Come: Grazie ai poggipiedi oscillanti e morbidi, Elisa riesce a tranquillizzarsi e riprendere a scrivere.

Descrizione Prodotto finale

Questo scrittoio è un oggetto ingegnoso che combina relax e creatività in un'unica soluzione. È stato riprogettato a partire da un seggiolone evolutivo, sfruttando la sua caratteristica modularità.

Presenta una struttura diagonale con scanalature che permettono di regolare l'altezza di tre ripiani de-

dicati rispettivamente a supportare una parete forata per ospitare pennelli e colori e due piani d'appoggio. È inoltre dotato di due morbidi poggipiedi oscillanti in velluto progettati per ruotare, promuovendo così una postura corretta e un rilassamento profondo.

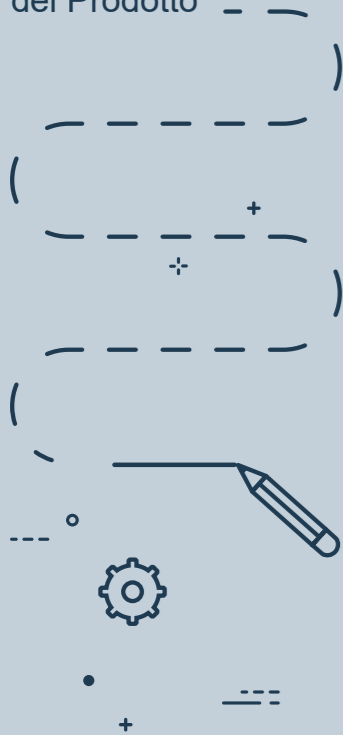




SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

ReUse Design

Laboratorio
di Design
del Prodotto



In collaborazione con:



R.u.De. #20

Studente: **Monica Di Gennaro**

Storia

Chi: Laura ha 18 anni, è una ballerina e si sta allenando per un provino molto importante.

Dove: Usa spesso una sala nella scuola di ballo per continuare ad allenarsi.

Perché: Il provino va male così la ragazza decide di allenarsi di più per riprovare l'anno seguente.

Come: Compra un nuovo specchio a figura intera, così da potersi allenare in uno spazio migliore.

Descrizione Prodotto finale

Il piccolo scaffale contenitore di partenza è stato riprogettato in questo particolare specchio-contenitore.

Sono presenti tre specchi verticali, uno centrale alto 1,60 m e due laterali, che si aprono come ante alti circa 1 m. Le due ante si richiudono lateralmente intorno al piccolo scaffale a quattro ripiani rendendo l'oggetto molto compatto quando non in uso.





SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

ReUse Design

Laboratorio
di Design
del Prodotto



In collaborazione con:



R.u.De. #21

Studente: **Ludovica Di Giorgio**

Storia

Chi: Clelia e Adele hanno 20 anni, sono due studentesse universitarie che vivono in una grande città.

Dove: Hanno una loro caffetteria preferita dove si ritrovano per studiare o per passare del tempo insieme, circondate da scaffali di libri e pieno di comode poltrone.

Perché: Stentano a trovare connessioni con altre persone e hanno quindi difficoltà a fare nuove amicizie.

Come: Vorrebbero scambiarsi i libri che amano con chi come loro frequenta la caffetteria. Ciò che serve quindi è qualcosa che possa mettere in mostra i libri farli perdere tra gli scaffali e che semplifichi la lettura.

Descrizione Prodotto finale

Il porta riviste originale è stato riprogettato mantenendo la sua funzione di contenitore, ma aggiungendone una nuova. Il nuovo oggetto è infatti tavolino di servizio con il piano superiore estraibile. Una volta sfilato

questi diviene un vassoio da divano perfetto per essere appoggiato sulle gambe.

Lo stile classico ed elegante dell'oggetto è stato mantenuto, con una particolare attenzione ai dettagli e con il ripristino della forma originale delle gambe.





ReUse Design

Laboratorio
di Design
del Prodotto



In collaborazione con:



R.u.De. #22

Studente: **Andrea Di Rosa**

Storia

Chi: Marco ha 16 anni, frequenta il liceo musicale e suona il pianoforte. È molto legato a suo fratello Gianni che lo supporta sempre e lo aiuta quando è agitato e teso.

Dove: Condivideva la stanza con Gianni fino a quando questo è partito per studiare fuori città.

Perché: Senza suo fratello fatica a concentrarsi e a rilassarsi abbastanza per poter studiare e allenarsi al pianoforte.

Come: Prima di partire però Gianni gli ha regalato una lampada perfetta per creare un'atmosfera rilassante e adatta a suonare.

Descrizione Prodotto finale

La riprogettazione di questa lampada ha portato alla trasformazione del paralume per rendere la luce modulare.

È composta infatti da due paralumi concentrici grazie ai quali la luce può variare di intensità e colore.

Sfilando il paralume esterno e posizionandolo ruotato sopra quello interno si potrà aumentare l'intensità della luce. Al contrario invece si otterrà una luce più soft e colorata.





SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

ReUse Design

Laboratorio
di Design
del Prodotto



In collaborazione con:



R.u.De. #23

Studenti: **Aurora Gaudenzi e
Luca Gorga**

Storia

Chi: Elica ha 21 anni, è calma e pragmatica ma poco propensa al cambiamento.

Dove: Vive in una casetta a Miola, un piccolo comune nei pressi di Milano.

Perché: L'arrivo della zia infrange il suo prezioso equilibrio levandole spazio e privacy.

Come: Il suo amico Alberto le regala un oggetto capace di riportare la privacy nella sua adorata postazione di studio, un particolare separé.

Descrizione Prodotto finale

Il carrello multiuso originale è stato riprogettato per ottenere un particolare separé. La funzione originale del carrello di contenere oggetti è stata mantenuta, mantenendo anche la mobilità dell'oggetto grazie a due ruote. È stato però arricchito con la funzione di creare uno spazio protetto grazie alle tre pareti verticali.

Al mobile infatti sono state aggiunte una parete fissa su uno dei lati corti e due mobili sui lati lunghi. Quando è chiuso il carrello rimane compatto senza ingombrare troppo, una volta aperto invece offre una parete di più di un metro per creare uno spazio riparato.

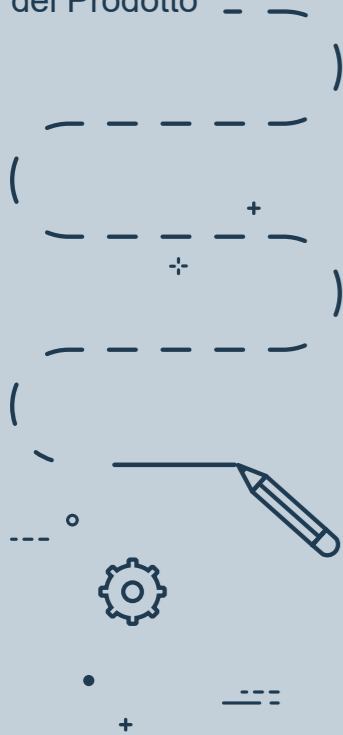




SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

ReUse Design

Laboratorio
di Design
del Prodotto



In collaborazione con:



R.u.De. #24

Studente: **Luca Iannini**

Storia

Chi: Flavio ha 18 anni, è un appassionato d'arte in tutte le sue forme.

Dove: Trascorre i suoi pomeriggi nel terrazzo di casa sua che utilizza come una specie di studio per dipingere.

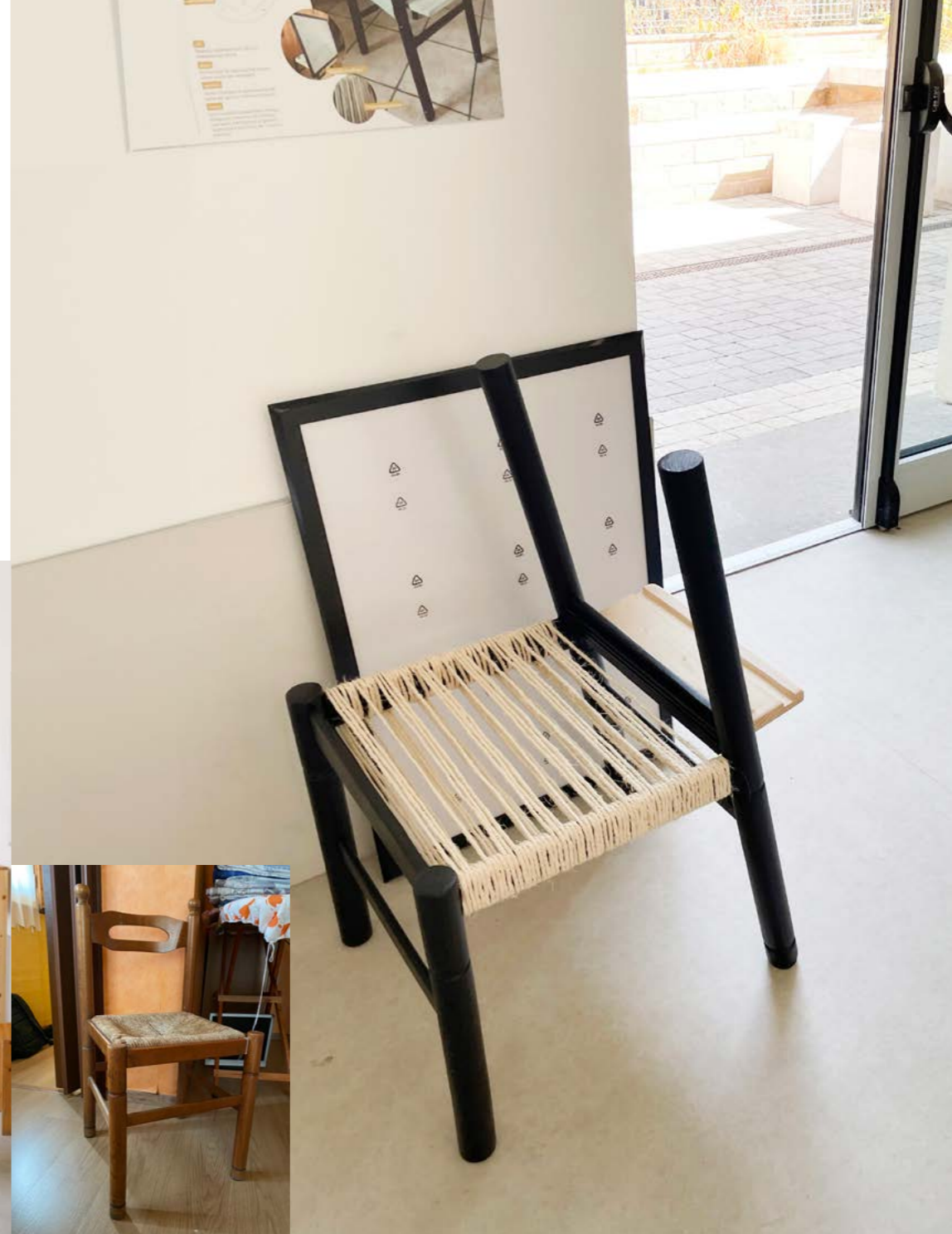
Perché: Sente il bisogno di approvazione da parte dei genitori nelle sue passioni.

Come: Grazie al cavalletto espositore Flavio può mostrare con fierezza i suoi lavori e dimostrare ai genitori quanto sia importante per lui la sua passione.

Descrizione Prodotto finale

Il cavalletto per esporre è il risultato della riprogettazione di una classica sedia in l'impiantatura originale è stata sostituita da una più leggera e monodirezionale che permette l'uso sia come superficie di appoggio che come rack.

Le gambe posteriori invece sono state inclinate e vi è stata aggiunto al centro un piano d'appoggio con una scanalatura per sostenere quadri, tele o espositori.





29
01
24

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

ARCHITETTURA
021 OPENCALL
PROGETTI ALLA SAPIENZA

TERRITORI
LE VALORI
...
...
...